

Il Consiglio di Stato

Signora
Claudia Crivelli Barella e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 101.21 dell'8 ottobre 2021 Il Mendrisiotto sempre più soffocato dal traffico?

Signore e signori deputati,

segnaliamo che sulla tematica di una nuova corsia di stanziamento dei mezzi pesanti nei giorni di forte afflusso verso il valico doganale di Chiasso-Brogeda il Consiglio di Stato si è già espresso in merito a altre interrogazioni o interpellanze.

Premessa

Come ricordato dagli interroganti il progetto oggetto di questo atto parlamentare è gestito dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) che è pure competente, per il tramite della Centrale di gestione del traffico di Emmen, della gestione del traffico lungo l'autostrada. Si ricorda inoltre che la Polizia cantonale è chiamata, su mandato dell'USTRA, a sorvegliare il flusso dei veicoli in transito sull'autostrada.

L'attuale situazione di stoccaggio dei TIR sulla corsia d'emergenza non è più sostenibile anche a causa dei pericoli che tale situazione crea (in passato ci sono già stati incidenti persino con gravi conseguenze).

La tematica della corsia TIR è stata pure oggetto di una risposta della Consigliera federale Simonetta Sommaruga al Consigliere Marco Romano sollecitata su questo tema.

L'USTRA, che ha elaborato diversi studi in merito alla gestione dei veicoli pesanti ha indicato la necessità di disporre di aree di attesa il più vicino possibile al valico doganale di Chiasso Brogeda anche dopo l'entrata in servizio (a fine 2022) del nuovo Centro di controllo dei veicoli pesanti di Giornico (CCVP). Le capacità complessive della nuova corsia TIR passerà dagli attuali 180 a 130 veicoli pesanti.

Nel merito delle domande poste, si risponde come segue:

- 1. Ritiene da ripensare il temerario progetto dell'USTRA, riportato dalla stampa, il quale, con la sua realizzazione metterebbe il Mendrisiotto ulteriormente in ginocchio dal punto di vista viario e soprattutto ambientale?**

Come già indicato in risposta ad altri atti parlamentari, nessun progetto federale in merito alla realizzazione di una corsia TIR nel Mendrisiotto è stato ancora formalmente sottoposto per preavviso cantonale.

Da informazioni assunte presso l'USTRA la pubblicazione del progetto federale è prevista nel corso del mese di aprile 2022. In quell'occasione anche i competenti Servizi potranno esprimersi e far confluire le proprie osservazioni nel preavviso cantonale.

Una volta visionato il dossier si potrà capire se ci sono ulteriori margini di ottimizzazioni tecniche/gestionali e di inserimento paesaggistico senza compromettere l'obiettivo principale di mettere in sicurezza il tratto autostradale

2. Non è giunta l'ora che il Consiglio di Stato, prendendo a cuore tutta la Regione del Mendrisiotto, chieda ai vari Uffici interessati di mostrare i progetti dall'inizio alla fine e non più "à la carte"?

I problemi legati al traffico nel Mendrisiotto sono ben noti a questo Consiglio. I contatti con gli Uffici federali da parte dei Servizi dipartimentali sono frequenti e le varie tematiche, a dipendenza dello stadio procedurale in cui si trovano, sono oggetto di preavvisi o osservazioni cantonali.

3. Ha intenzione di prendere contatto con i Comuni della nostra Regione e con la CRTM, per respingere con forza queste mastodontiche corsie, le quali a mente di molte persone interessate al bene del territorio e dei suoi abitanti porteranno unicamente negatività all'interesse Regione?

Come già annunciato nella risposta al punto 1, il progetto federale sarà pubblicato prossimamente. Il Cantone, così come pure i Comuni della regione e la Commissione regionale di trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) potranno esprimersi in maniera ufficiale sul progetto di nuova corsia TIR.

Come già detto in precedenza sarà proprio in quell'occasione che si potranno chiedere approfondimenti e se necessario misure di accompagnamento al nuovo progetto federale.

Il Consiglio di Stato ribadisce la propria preoccupazione a livello di traffico nel Mendrisio, ma è altresì cosciente del problema e relativi pericoli della formazione delle colonne di veicoli pesanti in avvicinamento alla dogana di Chiasso. Una soluzione volta a garantire la sicurezza stradale di questo tratto autostradale va comunque portata avanti.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2.5 ore.

Vogliate gradire, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri